



Decreto Dirigenziale n. 3 del 14/02/2014

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 81 - DATORE DI LAVORO

U.O.D. 2 - UOD Sorveglianza Sanitaria

Oggetto dell'Atto:

ATTIVITA' FORMATIVA BLS-D RIVOLTA AI DIPENDENTI DELLA GIUNTA REGIONALE.
MODALITA' ORGANIZZATIVE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a) che la morte cardiaca improvvisa, provocata da fibrillazione ventricolare, è un'evenienza rara, ma temibile, rispetto alla totalità delle cause di morte; la morte cardiaca improvvisa nella regione Campania colpisce circa 5000 abitanti/anno; L'arresto cardiaco è causato in circa l'80 % dei casi da aritmie cardiache (fibrillazione ventricolare o tachicardia ventricolare) che possono essere interrotte dalla defibrillazione elettrica. I dati disponibili nella letteratura scientifica indicano che la precocità della defibrillazione è un fattore determinante per aumentare in modo significativo la sopravvivenza (in alcune casistiche fino a oltre il 30 %);
- b) che nonostante il sistema di emergenza sanitaria esistente, che risponde alle normative di legge sui tempi di intervento, vi sono situazioni, quali ad es. quelle dei luoghi di lavoro aperti al pubblico, nelle quali l'intervento di defibrillazione può essere ancora più precoce qualora sia attivo un sistema "PAD: Public Access Defibrillation", consistente nella Defibrillazione Precoce effettuata da personale non sanitario addestrato, presente sul posto ("primi a rispondere"), che interviene prima dell'arrivo degli operatori del 118, che comunque viene allertato;
- c) che la popolazione dei dipendenti regionali suddivisa per classi di età presenta attualmente una distribuzione di frequenza accentrata nelle classi 41-50 e 51-60 anni e, a seguito della recente normativa previdenziale, che prevede l'innalzamento dell'età di uscita dal lavoro, legata all'aspettativa di vita, si può stimare che nei prossimi anni tale accentramento possa riguardare l'intervallo compreso tra i 45-65 anni;
- d) che la stima di cui al precedente capoverso induce a ritenere, da un punto di vista strettamente probabilistico, che possa verificarsi un incremento della casistica, fino ad ora osservata, di arresto cardiaco improvviso, in occasione di lavoro, tenuto conto anche del numero delle ore lavorative effettuate quotidianamente dai dipendenti della Giunta Regionale;

PRESO ATTO

- a) che sulla la problematica *de qua* il Legislatore è intervenuto in più occasioni (L. n. 120/2001, L. n. 69/2004, L. n. 189/2009), autorizzando l'uso dei Defibrillatori Semi automatici (DEA) anche da parte di personale sanitario non medico e che all'attività legislativa è seguita una disciplina regolamentare (mediante Decreti Ministeriali) che ha definito i contenuti e le modalità della formazione del personale non sanitario addetto all'uso dei defibrillatori semiautomatici, nonché gli adempimenti da compiere per l'installazione e l'uso di tali apparecchiature;
- b) che la Giunta Regionale della Campania con DGR n. 621 del 15-11-2011, con allegati, ha approvato il Programma Unico Regionale per la diffusione dei defibrillatori semiautomatici esterni di cui al Decreto Interministeriale del 18.3.2011, individuando tra gli enti, già provvisoriamente accreditati, che possono effettuare l'attività formativa obbligatoria prevista per il personale non sanitario da abilitare all'uso dei D.E.A. le AA.UU.PP.;

- c) che l'Ufficio del Datore di Lavoro della Giunta Regionale, con propria nota n.0624720 del 10.09.2013, ha stabilito di dotare di defibrillatori semiautomatici le sedi degli uffici della Giunta Regionale in cui è più numerosa la presenza di unità di personale ed è più alta l'affluenza di pubblico, per incrementare la protezione dei lavoratori e del pubblico che accede agli uffici con un programma di realizzazione graduale;
- d) che la problematica relativa all'uso dei defibrillatori semiautomatici è stata illustrata – nel corso di un apposito incontro – ai dipendenti della Giunta regionale che volontariamente si sono resi disponibili a garantire un primo soccorso con l'uso del DAE durante l'orario di lavoro in caso di bisogno.

CONSIDERATO

- a) che circa 140 (centoquaranta) lavoratori hanno offerto la disponibilità a garantire il primo soccorso con l'uso del DAE durante l'orario di lavoro in caso di bisogno e che occorre quindi procedere alla loro formazione secondo le modalità previste dalla vigente normativa;
- b) che le Linee di Indirizzo della Conferenza Stato Regioni sull'argomento stabiliscono i contenuti e le modalità di effettuazione della formazione ivi comprese le esercitazioni pratiche.

VALUTATO

- a) che, nell'ambito di una collaborazione già sperimentata, l'effettuazione delle attività formative in parola possa essere proficuamente svolta congiuntamente dall'Ufficio del Datore di Lavoro della Giunta Regionale, per la segreteria organizzativa dei corsi, e dall'AUP Federico II, per il tramite del Responsabile Scientifico aziendale della formazione all'uso del DAE e alle manovre cardio-rianimatorie (Dott M Santomauro), per quanto concerne la didattica teorica e pratica;
- b) che in adesione alle citate Linee di Indirizzo della Conferenza Stato-Regioni occorre prevedere non meno di 4 gruppi-classe per lo svolgimento effettivo dei corsi da tenersi presso sedi di lavoro della Giunta regionale per l'effettuazione di esercitazioni pratiche sul campo;

TENUTO CONTO

- a) che la D.G.R. n. 3 del 23 gennaio 2014, nelle more dell'approvazione del bilancio gestionale dell'Ente per il corrente anno, ha autorizzato la spesa nei casi urgenti ed indifferibili;

RITENUTO

- a) di dover promuovere la realizzazione dei corsi di formazione BLS-D per il personale della Giunta regionale che si è reso disponibile;
- b) di dover disporre che la suddetta attività formativa venga realizzata in collaborazione con AUP Federico II per il tramite del Responsabile

Scientifico aziendale della formazione all'uso del DAE e alle manovre cardio-rianimatorie (Dott M Santomauro), per quanto attiene la didattica teorica e pratica;

- c) di dover prendere atto che l'intervento formativo sarà svolto a titolo gratuito e che quindi non sono previsti compensi economici per le attività relative all'organizzazione e docenza dei corsi;
- d) di dover prevedere che per la realizzazione dell'intervento formativo in questione è tuttavia opportuno procedere al rimborso delle mere spese vive sostenute per il materiale didattico e illustrativo utilizzato, per il trasporto dei docenti e per i materiali occorrenti per l'efficace svolgimento dei corsi, stimabile in complessivi Euro 5.000,00 (Cinquemila/00);
- e) di dover dare atto che l'attività formativa in questione, finalizzata a consentire l'uso di presidi salva-vita da installare in strutture in cui sono allocati uffici della Giunta regionale, è, in definitiva, finalizzata ad incrementare i livelli di sicurezza del lavoro e di tutela della salute dei lavoratori;
- f) di dover dare atto altresì che, per i motivi sopra esposti, la spesa presuntiva indicata al punto d) soddisfa i requisiti della citata D.G.R. n. 3/2014, rispettandone i limiti;
- g) di dover rinviare a successivo provvedimento l'eventuale impegno contabile per il rimborso delle spese di cui al punto d);
- h) di dover incaricare il Dirigente dell'U.O.D. Sorveglianza Sanitaria a procedere al perfezionamento delle intese organizzative necessarie alla realizzazione delle attività in oggetto;

VISTO

- a) Il Decreto Interministeriale 18-03-2011;
- b) la DGR Campania n. 621 del 15-11-2011;
- c) Le Linee di Indirizzo della Conferenza Stato Regioni sull'argomento;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente dell'U.O.D. n. 02 - Sorveglianza Sanitaria,

D E C R E T A

Per quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato,

- 1. di promuovere la realizzazione dei corsi di formazione BLS-D per il personale della Giunta regionale che si è reso disponibile;
- 2. di disporre che la suddetta attività formativa venga realizzata in collaborazione con AUP Federico II per il tramite del Responsabile Scientifico aziendale della formazione all'uso del DAE e alle manovre cardio-rianimatorie (Dott M Santomauro), per quanto attiene la didattica teorica e pratica;
- 3. di prendere atto che l'intervento formativo sarà svolto a titolo gratuito e che quindi non sono previsti compensi economici per le attività relative all'organizzazione e docenza dei corsi;

4. di prevedere che per la realizzazione dell'intervento formativo in questione è tuttavia opportuno procedere al rimborso delle mere spese vive sostenute per il materiale didattico e illustrativo utilizzato, per il trasporto dei docenti e per i materiali occorrenti per l'efficace svolgimento dei corsi, stimabile in complessivi Euro 5.000,00 (Cinquemila/00);
5. di dare atto che l'attività formativa in questione, finalizzata a consentire l'uso di presidi salva-vita da installare in strutture in cui sono allocati uffici della Giunta regionale, è, in definitiva, finalizzata ad incrementare i livelli di sicurezza del lavoro e di tutela della salute dei lavoratori;
6. di dare atto altresì che, per i motivi sopra esposti, la spesa presuntiva indicata al punto 4) soddisfa i requisiti della citata D.G.R. n. 3/2014, rispettandone i limiti;
7. di rinviare a successivo provvedimento l'eventuale impegno contabile per il rimborso delle spese di cui al punto 4);
8. di incaricare il Dirigente dell'U.O.D. Sorveglianza Sanitaria a procedere al perfezionamento delle intese organizzative necessarie alla realizzazione delle attività in oggetto;
9. di inviare il presente provvedimento alla Segreteria di Giunta in adempimento alle disposizioni di cui al punto 4 della deliberazione di G.R. n. 2410 del 25/07/2003 e al BURC per la pubblicazione.

Paolo Gargiulo